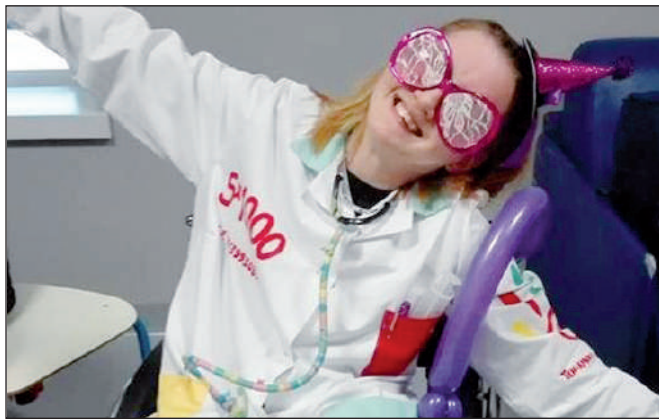


a cura di Luigi Luce

Ospedale: la Clown di corsia in sedia a rotelle nominata Cavaliere da Sergio Mattarella

“Questo premio è per me un grandissimo onore e mi auguro che possa contribuire a far conoscere sempre di più la clownterapia, un'emozione straordinaria e indescrivibile”. Sono le parole di Greta Sole de Todaro, detta Clown Girasole, milanese di 31 anni e prima clown di corsia italiana in sedia a rotelle, appena nominata Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana dal presidente Sergio Mattarella.

Greta dedica il proprio tempo libero ai bambini ricoverati nel reparto di pediatria del Niguarda dopo aver visto personalmente i clown di corsia in azione per contribuire fortemente alla cura anche della sua grave malattia (la dipleggia spastica) che l'ha costretta sulla sedia a rotelle. Ha quindi contattato l'Associazione Teniamoci per mano Onlus per diventare a sua volta clown: “Adoro la complicità che si crea con i compagni e con il mio capo clown Mammolo che gioca con rispetto e leggerezza con la mia disabilità, facendola diventare quasi invisibile”. “Questo - ha aggiunto - mi permette di vivere la corsia con grande impegno e spensieratezza tanto da entrare in ospedale carica e uscirne completamente scarica. È un momento ricco di energie positive, di quelle che fanno bene agli altri e a noi stessi”. L'Associazione Teniamoci per Mano cui partecipa Greta ha dichiara-



to: “Grazie al suo contributo saremo felici di dar vita nei prossimi mesi a un percorso di formazione pensato per tutti i giovani con disabilità che come Greta vorranno avvicinarsi alla nostra missione”.

“Alla ricerca del maestro perduto”

Un prestigioso concorso letterario e artistico per le scuole

Nella nostra società così detta avanzata i rapporti interpersonali persino in famiglia diventano sempre più rari, ormai si comunica per lo più con brevi messaggi del cellulare o di Twitter, di conseguenza aumenta il senso di solitudine soprattutto negli adolescenti. C'è sempre meno tempo da dedicare ai figli, per ascoltarli, per accompagnarli alla scoperta di se stessi, per tracciare insieme una via per il loro futuro. E la scuola? E la società? Non sempre purtroppo vi troviamo facilmente persone che con l'esempio, l'insegnamento e l'educazione riescono a comunicare uno stile di vita più attento alla salvaguardia di quel che conta per davvero. È molto importante che ci siano modelli, “buoni maestri”, capaci con il loro percorso di vita e la loro esperienza di formare i giovani guidandoli in un lavoro di ricerca personale utile a scoprire le loro passioni, i loro talenti per realizzare qualcosa di proprio, qualcosa che - come citava Alessandro Magno - renda la vita degna di essere vissuta.

Da questa consapevolezza nasce il tema della XII Edizione del Premio Galdus “Dove troverai un maestro?”, un interrogativo cui gli studenti delle scuole medie e superiori potranno rispondere partecipando a questo concorso con un lavoro di poesia, prosa, arte o video a loro scelta. Il Premio, un concorso letterario e artistico a livello nazionale, nasce nel 2006 da un'idea di un gruppo di docenti e della dottoressa Nicoletta Stefanelli, direttore del corso di lavorazioni artistiche e oreficeria dell'Istituto Professionale Galdus, in via Pompeo Leoni 2 a Milano.

Presieduto dal poeta Franco Loi e dal presidente onorario Liliana Segre, il progetto, che ha il patrocinio della Regione Lombardia e del Comune di Milano, si svolge in partnership con la Prima Effie Feltrinelli per la Scuola e Fondazione Feltrinelli in collaborazione con altri enti e associazioni, tra cui il Centro Culturale di Milano e il Mic. Per accompagnare gli studenti nel loro percorso durante l'anno scolastico la scuola Galdus promuove un ricco calendario di incontri con scrittori, artisti, imprenditori, organizza eventi e laboratori di lettura, scrittura creativa e arte.

Il 2017 si conclude con l'incontro delle classi il 14 dicembre alle ore 10 con il giovane scrittore Michele Tranquilli che nel suo libro “Una buona idea” racconta come, partendo da un'idea, sia riuscito negli anni ad acquisire un metodo di lavoro e di cooperazione che oggi si è concretizzato in alcuni villaggi della Tanzania. Si ripartirà quindi a gennaio ancora con la narrativa e un altro giovane autore, Pietro Vaghi, cui seguirà una serie di altre interessanti iniziative che sarà possibile visionare attraverso il sito www.galdus.it. La partecipazione al concorso singolarmente o in gruppo è gratuita. Allettanti i premi, Gift Card per l'acquisto di libri e cd presso le librerie Feltrinelli, e per i vincitori delle diverse sezioni la pubblicazione dei lavori in una antologia. (Valeria Casarotti - Teresa Garofalo)

Per iscriversi inviare le opere entro il 16 marzo 2018 a pmo@galdus.it.

“Errare humanum est”

Uno spettacolo per riflettere sul disagio giovanile

Grazie al “Bando Educazione” del Comune, l'Associazione Civitas Virtus ha potuto fruire di un contributo di 1000 euro da investire nel Progetto Legalità “La mafia fa schifo” rivolto alle scuole del Municipio 9, che porta avanti già da qualche anno. Il contributo ha permesso di organizzare lo spettacolo teatrale “Errare Humanum Est” della Compagnia Punto Zero di via Cirié, il cui fondatore è l'attore Beppe Scutellà. Beppe lavora come volontario dal 1995 presso il carcere minorile Cesare Beccaria, producendo allestimenti e laboratori teatrali mirati al reinserimento sociale di soggetti in difficoltà.

Il 24 novembre scorso il testo è stato presentato ai ragazzi delle scuole presso l'Auditorium Terersa Sarti Strada. Si tratta, oltre che di una rappresentazione teatrale, di una riflessione sul disagio giovanile da parte dei ragazzi detenuti assieme a un pubblico di coetanei, per mostrare che cambiamento e crescita personali sono possibili. È uno spettacolo che aiuta a modificare l'immaginario collettivo, abbattere i pregiudizi sull'universo detentivo e soprattutto a promuovere l'importanza della prevenzione del disagio giovanile.

“Errare Humanum Est” è anche un progetto che, iniziato nel giugno del 2015, terminerà nel maggio del 2018, intende rispondere al bisogno di

protagonismo culturale dei cittadini (soprattutto pre-adolescenti e adolescenti) delle Zone 6, 7 e 9, aprendo alla cittadinanza il Teatro dell'Ipm (Istituto Penale Minorile) “C. Beccaria” (Puntozeroteatro) e promuovendone la fruibilità attraverso produzioni artistiche partecipate, in collaborazione con i due partner di progetto UnAltroMondo Onlus e Cooperativa Sociale Comunità del Giambellino. Punto Zero nel 2015 ha completato, con il sostegno di Fondazione Marazzina, Fondazione Piccolo Teatro e Teatro alla Scala di Milano, la ristrutturazione e la messa in opera del Teatro dell'Ipm, permettendo di modificare l'immagine del carcere, trasformandola in quella di un luogo di promozione culturale capace di attrarre un vasto pubblico.

• “La QuintAssenza” Grazie allo stesso “Bando Educazione” anche la Compagnia Teatrale di Niguarda “La QuintAssenza”, nata nella Scuola di via Cesari e il cui regista è Dino Vollarò, ha ottenuto un contributo di 1500 euro da parte del Municipio 9 per la realizzazione del progetto denominato “La vigilia di confusione”, dedicato alle Scuole Comunali dell'Infanzia. Il 4 e il 6 dicembre la compagnia si è esibita presso la Scuola Materna Thomas Mann e Cesari. Il 22 dicembre si esibirà nuovamente in Cesari. (Antonietta Gattuso)

“Dire, fare, educare” al Centro Manzoni

Lorenzo Meyer

Il 6 dicembre si sono concluse le numerose e interessanti iniziative che il Comune, a partire dal primo di novembre, ha presentato all'interno del Convegno “Dire, Fare, Educare” Milano Città Educativa 2017. Due di queste sono state organizzate dal Centro di Istruzione per l'Adulto e l'Adolescente “A. Manzoni” di via Deledda 11, con cui ormai da qualche anno il nostro giornale ha stretto un rapporto di collaborazione.

Nella prima, svoltasi il 22 novembre, gli ex studenti del Civico Istituto - che attraverso dei bienni di recupero prepara gli alunni per rientrare nel circuito scolastico - hanno incontrato i nuovi iscritti dei Corsi Serali offrendo consigli su come affrontare gli esami e raccontando le loro esperienze post diploma: M. lavora negli Studios della Walt Disney di Orlando; L. ha collaborato con il Touring Club come guida ed è partita come assistente durante la stagione turistica; J. ha appena vinto una borsa di studio e quasi tutti frequentano l'Università. La manifestazione, intitolata “Yes We Can!”, ha anche visto la premiazione dei migliori allievi dello scorso anno. Particolarmente significativa, poi, è stata una lettera scritta all'assessore all'Educazione e Istruzione nonché Vicesindaco di Milano Anna Scavuzzo dalla madre di una studentessa in cui si ringraziava il Cia “A. Manzoni” per il costante supporto didattico e motivazionale che ha permesso alla ragazza di ottenere il Diploma di Stato.

La seconda iniziativa del Convegno, “Il Potere della parola”, si è tenuta il giorno successivo, 23 novembre, e ha visto la presentazione delle attività svolte nelle cinque classi dei Corsi Diurni insieme al “Centro di Formazione Supereroi”, che raccoglie l'adesione di giornalisti, autori, editori e altre figure operanti nel settore dell'editoria con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi allo scrivere. I ragazzi hanno prodotto alcuni testi che verranno a breve pubblicati. L'impegno e la volontà di raccontare e di raccontarsi hanno profondamente coinvolto gli studenti che, con il supporto dei loro docenti ed educatori, sono riusciti a lasciare che la parola scritta diventasse amica di contrattazione con alieni, di reportage giornalistici, di improbabili vendite di monumenti milanesi, di storie davvero accadute o solo immaginate...

Quanto conosci l'Italiano? Te lo dicono all'Università

“Agrocotto” è una parola italiana? E “controtaglio”? Spesso non abbiamo un'idea precisa del nostro livello di conoscenza della nostra lingua: tantissime parole ci arrivano in modi diversi, la maggior parte le immagazziniamo, qualcuna la perdiamo. Molto influisce l'età: alcuni studi hanno evidenziato che a circa 20 anni abbiamo incontrato 81mila parole attraverso le interazioni sociali e 292mila attraverso la lettura; a 60 anni diventano 157mila quelle imparate parlando con gli altri e 543mila quelle conosciute grazie a libri e giornali.

Ma anche il nostro livello di istruzione ha un ruolo chiave. Ed è proprio con l'obiettivo di realizzare una mappatura estesa della conoscenza della lingua italiana che i ricercatori di psicologia dell'università Bicocca e dell'Università di Gent (Belgio) hanno avviato un test online, e hanno chiesto a Repubblica una collaborazione per diffonderlo il più possibile. Il test dura circa quattro minuti, può essere svolto su pc, tablet, smartphone e consente di ottenere una stima affidabile dell'ampiezza del proprio vocabolario. Si tratta di una prova semplice e intuitiva con cui si chiede ai partecipanti di indicare se la parola che appare sullo schermo del proprio dispositivo, selezionata da una lista di 130mila vocaboli, appartiene alla lingua italiana. Nel test sono mostrate sia parole realmente esistenti che “non-parole” inventate. Spiega Marco Marelli ricercatore del dipartimento di Psicologia della Bicocca: “I dati raccolti con questo test andranno a costituire il più grande database di riconoscimento di parole al momento esistente per la lingua italiana. Stime che sono molto importanti per la ricerca e lo sviluppo di strumenti in ambito clinico, sociale ed educativo, soprattutto per quanto riguarda l'apprendimento della lingua”. “Il test non si interromperà dopo pochi mesi, ma andrà avanti, virtualmente, per molti anni - dice ancora Marelli - consentendoci di esplorare quali parole sono più riconosciute adesso e negli anni a venire. Se oggi i nostri dati fotografano la situazione attuale, tra qualche anno avremo informazioni sullo sviluppo della conoscenza della lingua italiana”.

su zonanove.com

Isola: boom di iscrizioni alla scuola di italiano per stranieri

Jean Maurice

Viale Suzzani, 283 - Milano Seguici su [jeanmaurice](https://www.facebook.com/jeanmaurice)



Jean Maurice

PROMOZIONI:

€ 19,00 PIEGA + TRATTAMENTO

TAGLIO + PIEGA € 29,00

€ 39,00 PIEGA + COLORE solo ricrescita

SHAMPOO + TAGLIO UOMO € 18,00

SEGUICI SU JEAN MAURICE

Jean Maurice Jean Maurice

PROMOZIONI:

€ 12,00 MANICURE

PEDICURE CURATIVO € 25,00

€ 39,00 PULIZIA VISO

CERETTA GAMBA INTERA € 24,00

€ 25,00 UOMO PETTO + SCHIENA

MASSAGGIO OLI ESSENZIALI € 20,00 30 MINUTI

SEGUICI SU JEAN MAURICE



LAVAGGIO A SECCO E AD ACQUA RITIRO E CONSEGNA A DOMICILIO Tel. 02.64100225